

TORRE NATISONE GAL  
Via Frangipane, 3  
33017 Tarcento, Ud  
e-mail: [torrenatisonegal@gmail.com](mailto:torrenatisonegal@gmail.com)  
pec: [torregal@pec.confartigianato.it](mailto:torregal@pec.confartigianato.it)  
telefono: 0432-793295



## AZIONE 3.1 - Sostegno ad investimenti sul patrimonio delle aree rurali con iniziative volte a promuovere la fruizione pubblica.

SSL 2014-2020 "LE MONTAGNE BLU"

1ma Variante sostanziale 08.08.2018

PROCEDURA ATTUAZIONE	DI	BANDO
Ambito tematico della SSL		Cura e tutela del paesaggio
Obiettivo della SSL		Rafforzamento delle risorse. Valorizzazione del patrimonio delle aree rurali con iniziative volte a promuovere un turismo sostenibile e la conoscenza del territorio
Azione 3.1		Sostegno ad investimenti sul patrimonio delle aree rurali con iniziative volte a promuovere la fruizione pubblica
Descrizione dell'azione		<p>Descrizione dell'azione.</p> <p>Attraverso la presente azione si intende migliorare la fruibilità del paesaggio rurale a favore di un turismo sostenibile sia esso turismo delle famiglie che turismo slow lifestyle in grado di accattivare il visitatore esperienziale.</p> <p>L'aiuto è finalizzato a sostenere gli investimenti diretti alla cura e miglioramento del paesaggio rurale attraverso creazione di percorsi turistici, la realizzazione di vie d'accesso e di sosta in aree di pregio naturalistico e paesaggistico e la realizzazione di percorsi o itinerari in aree verdi anche ai fini della pratica sportiva e ricreativa con l'esclusione degli interventi le cui finalità siano la realizzazione e la manutenzione della viabilità rivolta a consentire o facilitare il transito dei mezzi a motore.</p> <p>Verranno privilegiati interventi di recupero e valorizzazione di percorsi tematici intercomunali.</p> <p>Finalità specifica e risultato atteso.</p> <p>Il rendere maggiormente fruibili percorsi tematici, attraverso il loro recupero e valorizzazione favorirà lo sviluppo e la crescita delle aziende locali, in particolare aziende agricole con vendita diretta e agriturismi. Potranno essere realizzati percorsi storici, vie di accesso per rendere fruibili risorse territoriali significative quali torrenti, cascate, punti panoramici, chiese ed edifici storici.</p> <p>Attraverso le iniziative dell'azione 2.5 (a gestione diretta) tali percorsi verranno segnalati e georeferenziati al fine di darne ampia visibilità e di inserirli nel prodotto turistico locale.</p> <p>Fabbisogno del PSR, misura 19, punto 16 della "Descrizione generale della misura".</p> <p>F20- Valorizzare il patrimonio economico e culturale delle aree rurali e l'agricoltura sociale.</p>
Caratteristiche dell'azione		<p>Indicazione delle caratteristiche dell'azione.</p> <p>(Barrare la casella pertinente)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Azione innovativa</p> <p><input type="checkbox"/> Azione di filiera monosettoriale</p> <p><input type="checkbox"/> Azione di filiera multisettoriale</p> <p><input type="checkbox"/> Azione finalizzata al sostegno delle reti d'impresa</p> <p><input type="checkbox"/> Azione rivolta alla creazione d'impresa</p>

	<p><input type="checkbox"/> Azione con nessuna delle caratteristiche di cui sopra</p> <p>Motivazione dell'indicazione. Si tratta di interventi non produttivi, a fini di pubblica utilità e non generatori di utili. L'innovatività risiede nella loro georeferenziazione e nell'inserimento di percorsi ed aree tematici nel sistema a sostegno delle reti e delle iniziative che avranno come sbocco la individuazione di un prodotto turistico locale in cui anche le risorse ambientali possano entrare non come sfondo ma come protagonista dell'offerta.</p>
<p>Condizioni di ammissibilità dei progetti</p>	<p>Per i soli interventi relativi alla sentieristica i beneficiari, se necessario in deroga a quanto stabilito nelle condizioni generali, realizzano l'operazione se titolari di un diritto previsto in un contratto o in un altro atto giuridico riconosciuto dalla legge. Il sostegno all'investimento è concesso esclusivamente per infrastrutture di piccola scala.</p> <p>Nel caso di beneficiari pubblici i contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi sono affidati nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale di recepimento in materia di appalti pubblici. Sono esclusi gli investimenti infrastrutturali di rete tra cui la viabilità. I progetti degli Enti locali non dovranno arrecare vantaggi diretti alle imprese.</p> <p>Qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale. Tale valutazione di impatto è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimenti di cui trattasi.</p> <p>Per gli interventi strutturali che modificano lo "stato dei luoghi" in ambiti di tutela paesaggistica (art. 136 e 142 del D.Lgs 42/2004) è richiesta autorizzazione preventiva. Gli interventi ricadenti in siti Natura 2000 sono assoggettati al procedimento di valutazione di incidenza ambientale disciplinato dalla deliberazione di Giunta reg.le n. 1323/2014. Inoltre, gli stessi devono essere conformi alle relative misure di conservazione e ai Piani di gestione esistenti (ancorché non approvati). Gli interventi inclusi negli elenchi delle categorie progettuali di cui agli allegati II-III-IV del D. Lgs 152/2006 sono sottoposti a VIA o screening di VIA.</p> <p>Tetto di spesa: Spesa massima ammissibile € 100.000,00 Spesa minima ammissibile € 20.000,00</p>
<p>Beneficiari</p>	<p>Categoria generale di appartenenza dei beneficiari. (Barrare la casella pertinente)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Operatori economici</p> <p><input type="checkbox"/> Imprenditoria giovanile</p> <p><input type="checkbox"/> Imprenditoria femminile</p>

	<p>✓ Altro</p> <p>Beneficiari. Enti locali territoriali, proprietà collettive, Enti e organi gestori di parchi, aziende agricole, proprietari privati e Associazioni.</p> <p>Potranno essere presentati anche progetti di investimento collettivo, dove un intervento unico viene realizzato da un insieme di richiedenti (partenariato), rappresentati da un unico capofila che è anche beneficiario dell'aiuto (lead partner).</p> <p>Potrà essere utilizzata tale modalità in caso di percorso tematico intercomunale o che si sviluppa su terreni contigui con diversi proprietari.</p>
<p>Costi ammissibili</p>	<p>Sono ammissibili i costi sostenuti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavori di sistemazione di sentieri esistenti, anche mediante interventi di consolidamento e stabilizzazione del fondo naturale, e di integrazione con nuove tratte di accesso o di collegamento tra quelli esistenti o tra più itinerari;</li> <li>- Acquisizione di materiali e attrezzature nuove collegate alla tipologia di intervento realizzato e loro installazione (realizzazione e posizionamento di segnaletica e di pannelli informativi lungo i percorsi);</li> <li>- Realizzazione o ripristino di punti di sosta attrezzati per fruizione turistica, compresa la valorizzazione di piccoli manufatti rurali esistenti; Gli investimenti delle aziende agricole sui piccoli manufatti rurali esistenti sono ammissibili solo ed esclusivamente se tali manufatti rurali non possono essere beni utilizzabili nella produzione primaria dei prodotti agricoli.</li> <li>- Spese generali collegate alle spese di cui ai punti precedenti, come onorari di professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, entro il limite del 10% del costo ammissibile;</li> <li>- Elaborati tecnici e documentazione richiesta ai fini della valutazione delle domande di aiuto, diverse da quelli di cui all'art. 45, paragrafo 2, lettera c, del Reg. (UE) n. 1305/2013.</li> <li>- Spese per garanzia fideiussoria per la richiesta dell'anticipazione dell'aiuto su investimenti di cui all'art. 45, paragrafo 2 lettere a) b) c) e d) del Reg. (UE) n. 1305/2013.</li> </ul> <p>Sono altresì ammesse, nel limite del 25% rispetto ai costi sopraelencati le spese relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché la realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti medial;</li> <li>- Produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi;</li> <li>- Consulenze specialistiche per la progettazione e organizzazione di attività di informazione di cui alle lettere a) e b).</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione o implementazione di siti web e applicazioni multimediali.</li> </ul> <p>Non saranno ammissibili i costi per interventi di manutenzione e asfaltatura di viabilità ordinaria.</p> <p>È ammessa l'erogazione dell'anticipazione dell'aiuto concesso pari al 50% delle spese per investimenti.</p>
<p>Criteria di selezione</p>	<p>Verranno assegnati punteggi in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tipologia del beneficiario;</li> <li>- Localizzazione dell'intervento, con priorità per le aree di pregio naturalistico e le aree di particolare interesse paesaggistico-architettonico;</li> <li>- Connessione con itinerari esistenti censiti nel Piano Paesaggistico regionale;</li> <li>- Dimensione ambito territoriale;</li> <li>- Tematismo dell'itinerario, quale tematismo ambientale, naturalistico, paesaggistico, storico, artistico-culturale, religioso, e enogastronomico;</li> <li>- Livello di integrazione con settori produttivi, in primis quelli agricoli, con settori del turismo siano essi di ospitalità che di servizi ai turisti e con attività culturali e didattico ricreative;</li> <li>- Accessibilità dei percorsi e itinerari;</li> <li>- Riduzione uso del suolo;</li> <li>- Ripristino della sentieristica, di aree di sosta e di piccoli manufatti rurali.</li> </ul> <p>Una soglia minima di punteggio al di sotto della quale le domande di aiuto non potranno essere finanziate garantirà il livello minimo richiesto agli interventi in termini di capacità di raggiungere i risultati previsti dal tipo di intervento.</p>
<p>Tipo di sostegno ed eventuale regime di aiuto</p>	<p>Classificazione del sostegno previsto (Barrare la casella pertinente)</p> <p><input type="checkbox"/> aiuto di Stato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> non aiuto di Stato</p> <p>Regime di aiuto.</p> <p>Per le aziende agricole e le associazioni, il sostegno è erogato in conto capitale, secondo la regola "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (GUUE del 24 dicembre 2013 n. L352).</p> <p>Per le aziende agricole, verrà garantita la separazione tra le attività avviate attraverso il presente intervento che non riguarda le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in applicazione a quanto disposto dall'art.1, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1408/2013 (separazione delle attività o distinzione dei costi).</p>

	Per gli Enti locali territoriali, Enti e Organi gestori di parchi, Proprietà collettive e proprietari privati che nell'ambito del progetto finanziato non esercitano attività rilevanti ai fini commerciali, il sostegno è in conto capitale, non configurabile come aiuto ad attività di impresa.						
Intensità contributiva	L'intensità contributiva sarà pari a: 90% sulla spesa ammissibile interventi attivati da Aziende agricole, soggetti privati, proprietà collettive e Associazioni 100% per Enti locali ed Enti e Organi gestori di parchi						
Spesa prevista (euro)	<table border="1"> <thead> <tr> <th>SPESA PUBBLICA</th> <th>SPESA PRIVATA</th> <th>TOTALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>500.000,00</td> <td>55.555,56</td> <td>555.555,56</td> </tr> </tbody> </table>	SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE	500.000,00	55.555,56	555.555,56
SPESA PUBBLICA	SPESA PRIVATA	TOTALE					
500.000,00	55.555,56	555.555,56					
N. progetti attesi	Si prevede la realizzazione di: - n. 10 interventi						
Normativa comunitaria, statale e regionale di riferimento	<p>Conformità dell'azione a normative di settore.</p> <p>Ai fini della progettazione dell'azione sono state prese in considerazione le seguenti normative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Reg.(UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi;</li> <li>-Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;</li> <li>-Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'U.E. agli aiuti "de minimis";</li> <li>-Reg.(UE) n. 1408/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'U.E. agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;</li> <li>-Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione A. Friuli Venezia Giulia;</li> <li>-Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione A. Friuli Venezia Giulia (allegato alla delibera della Giunta regionale n. 1258 del 01/07/2016)</li> <li>-L.R. n. 7/2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni e integrazioni;</li> <li>-Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";</li> <li>-Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020;</li> <li>- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti</li> </ul>						

	<p>erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Decreto Legislativo 42 /2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;</li> <li>- Decreto Legislativo 152/2006 “Norme in materia ambientale”;</li> <li>- Delibera di Giunta Regionale 1323/2014 “Indirizzi applicativi in materia di valutazione d’incidenza”.</li> </ul> <p>Regolamento (UE) n. 1305/2013 art.20 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” Misura 7</p>
<p>Grado di realizzabilità</p>	<p>Elementi che possono favorire la realizzazione dei progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenzialità (attualmente sottoutilizzate) delle risorse ambientali ed umane in grado, se adeguatamente sfruttate, di favorire lo sviluppo del tessuto economico e turistico;</li> <li>- ambiente naturale nelle aree prettamente montane in buona parte integro e con valori naturalistici che offrono un buon terreno per lo sviluppo di diversi settori tra i quali quello turistico-sportivo.</li> <li>- maggiore propensione della potenziale utenza verso formule quali il turismo culturale, enogastronomico, naturalistico, sportivo ed in generale slow e di nicchia, con le caratteristiche e le specificità del territorio;</li> </ul> <p>Elementi che possono ostacolare la realizzazione dei progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eccessiva frammentazione della proprietà fondiaria;</li> <li>- Debole capacità di valorizzare le risorse ambientali in funzione turistica;</li> <li>- Lentezza e appesantimento burocratico nella gestione della domanda di sostegno.</li> </ul> <p>Misure di attenuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ruolo dell’animatore nel mettere in evidenza, agli operatori, le potenzialità del territorio, al fine di sollecitare la percezione di sviluppo globale nell’ottica della trasformazione delle risorse in prodotto.</li> <li>-fornire indicazioni e informazioni sulle corrette modalità di gestione dell’iter burocratico anche attraverso predisposizione di check list di controllo appositamente predisposte a beneficio dei richiedenti l’aiuto.</li> </ul>
<p>Cronoprogramma procedurale</p>	<p>Publicazione del bando: GIUGNO 2018          Approvazione dei progetti: GENNAIO 2019          Chiusura dei progetti: GENNAIO 2021          Liquidazione a saldo degli aiuti: GIUGNO 2021</p>